

Fiuggi, la Vikay si ritira dalla gestione delle Terme. Che succederà ora?

Scritto da Francesco Sordo
Giovedì 31 Maggio 2012 17:37 -



FIUGGI - Se ne parlava da giorni in città. Ora però sembra ufficiale: la **Vikay financial services** sta per uscire dalla società **Terme di Fiuggi spa e Golf**

Sui motivi del dietrofront per ora non trapela nulla. Ma la società inglese guidata in Italia da **Felice De Gennaro**, che nell'aprile scorso aveva sottoscritto un accordo con i vertici della società che gestisce parchi termali e campo da golf, rilevando le quote di maggioranza, sembra intenzionata ad uscire di scena.

Si dice che la Vikay non abbia ottemperato agli obblighi contrattuali, versando gli assegni e le quote pattuite nei tempi e modi previsti. C'è chi mormora che le responsabilità risiederebbero invece tutte tra i vertici attuali della società. Solo supposizioni però.

Il fatto è che la Vikay abbandona Fiuggi. Gli inglesi se ne vanno. Chi vi aveva riposto speranze di gloria sarà deluso. Chi vedeva nero fin da subito sarà almeno fiero di averci visto chiaro. Certo una spiegazione alla città la si dovrà pur dare.

Per ora sembra pagare la linea dell'amministrazione comunale guidata da **Fabrizio Martini** - ieri impegnato in una riunione ad hoc della commissione turismo con tutti gli attori principali del comparto - che non aveva fatto salti di gioia mesi fa, quando si profilava il passaggio della gestione delle

Fiuggi, la Vikay si ritira dalla gestione delle Terme. Che succederà ora?

Scritto da Francesco Sordo

Giovedì 31 Maggio 2012 17:37 -

terme e campo da golf agli inglesi ma nemmeno aveva "boicottato" le trattative.

Intanto la realtà concreta di una stagione che sta per iniziare, dice che sul tavolo restano le ragioni degli oltre 150 lavoratori delle terme che vivono una condizione "precaria" vista l'incertezza del futuro della società e una stagione che deve iniziare per forza di cose, se non si vuole mortificare anche quello che già c'è. Tra sogni di gloria e pessimismo quel che resta a Fiuggi è solo un profondo realismo.